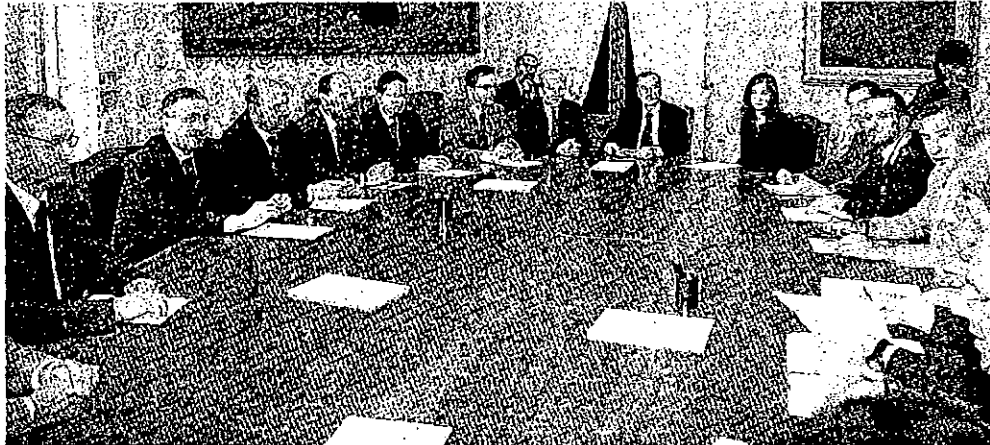


Protocollo firmato ieri in prefettura. Verso la videosorveglianza digitale

Banche e forze dell'ordine insieme contro le rapine



I rappresentanti degli Istituti di credito riuniti ieri in Prefettura per la firma del protocollo



Ferri, Cozzolino, il prefetto Bruno di Clarafond e il questore Bufano

di Giacomo Guglielmonne

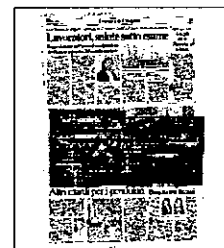
Le rapine in banca sono in netto calo in molte province del Nord Italia inclusa quella di Cremona. Ma la prevenzione resta un'arma decisiva. Ed è proprio per questo che ieri mattina, a Palazzo del Governo, il prefetto di Cremona, **Tancredi Bruno di Clarafond**, il rappresentante dell'Abi e i responsabili degli istituti di credito della provincia hanno sottoscritto un nuovo 'protocollo d'intesa per la prevenzione della criminalità'. Per le forze dell'ordine erano presenti il questore **Antonio Bufano**, il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello **Michele Cozzolino** e il comandante del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, maggiore **Alessandro Ferri**. In sostanza hanno

aderito all'intesa raggiunta nel 2007 un ulteriore numero di banche che operano sul territorio. Nel contempo sono stati specificati, in maniera più estesa e dettagliata, gli aspetti tecnici finalizzati a prevenire e reprimere il fenomeno delle rapine in banca.

Tutto questo — precisa una nota diffusa nel pomeriggio dalla Prefettura — allo scopo di ottimizzare le modalità di collaborazione tra istituti di credito e inquirenti. Queste intese si sono rivelate decisive in decine e decine di inchieste. Garantire determinati

standard per quel che concerne la difesa passiva, i circuiti di videosorveglianza, i cosiddetti temporizzatori alle casse principali sono tutte mosse che da un lato rendono sempre meno 'facile' mettere a segno una rapina e

dall'altro offrono strumenti di indagine sempre più importanti. «Con il protocollo d'intesa — spiega la Prefettura — le banche firmatarie dell'accordo hanno convenuto di impegnarsi a mantenere in perfetta efficienza gli impianti di videoregistrazione e di allarme già installati e



a dotare gradualmente, in relazione alle specifiche esigenze di sicurezza, le agenzie e le filiali della provincia di adeguati sistemi di sicurezza passiva, impegnandosi, altresì, a segnalare ai referenti delle forze dell'ordine tutte le situazioni di rischio in cui versano gli sportelli bancari, anche a seguito di eventuali inefficienze temporanee dei propri sistemi di difesa passiva. La Pre-

fettura, a sua volta, si è impegnata ad analizzare e monitorare costantemente il fenomeno, anche attraverso il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nell'incontro — conclude la nota — è stato anche deciso di ampliare la gamma degli strumenti di difesa attiva e passiva, con l'auspicabile dotazione di sistemi di videosorveglianza digitale che consentano di condividere in tempo reale con le forze dell'ordine la registrazione delle immagini, al fine di assecondare la tempestività delle conseguenti indagini. E' stata inoltre sottolineata la rilevanza che assumono formazione e informazione dei dipendenti bancari».

*IncurSIONI agli sportelli
degli istituti di credito
in calo ma la prevenzione
resta decisiva*

*Uniformati l'utilizzo
dei sistemi video
e la condotta che devono
tenere i bancari*